Concorsi

Objekttyp: **Competitions**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2014)**

Heft 6: **Tita Carloni e la Casa del Popolo**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

A cura di
Stefano Milan

A Zurigo il «Flâneur d'Or» 2014

Per l'ottava volta «Mobilità pedonale Svizzera», con il sostegno dall'Ufficio federale delle Strade (USTRA) e dall'Associazione Traffico e Ambiente (ATA) realizza il «Flâneur d'Or – Premio infrastrutture pedonali». Questo concorso premia sia infrastrutture, vie, piazze e spazi pubblici che invitano a passeggiare, che collegamenti pedonali diretti, attrattivi e sicuri all'interno di spazi urbani, in vista di uno sviluppo della mobilità durevole. È un tributo alle misure che aumentano la qualità, l'attrattività e la sicurezza del camminare, ai progetti che hanno come fulcro lo svago di prossimità, a quelli che risolvono il difficile passaggio tra ambiente urbano e ambiente naturale. Nell'edizione 2014 la palma d'oro è assegnata alla Città di Zurigo, che con il progetto delle misure di accompagnamento per la Circonvallazione ovest ha risposto positivamente ai criteri di valutazione della giuria: qualità dell'allestimento e attrattività del collegamento o dello spazio pubblico, sicurezza e comodità per tutti i pedoni, esemplarità (applicabilità ad altri comuni e luoghi), innovazione (progetti visionari, ricchi d'idee, non convenzionali, estetici), modo di procedere (impegno dei partecipanti rispetto al coinvolgimento della popolazione locale, la perseveranza e il coraggio) ed efficienza finanziaria nell'uso delle risorse (rapporto tra il costo complessivo e il guadagno in sicurezza e attrattività). La giuria ha attentamente valutato i 46 progetti pervenuti nelle categorie di concorso: concetti del traffico e pianificazione – principi direttori; infrastrutture a favore dei pedoni su strade cantonali – incluse segnaletica e demarcazione; infrastrutture a favore dei pedoni su strade comunali e private vie e piazze – incluse segnaletica e demarcazione; nodi di scambio coi trasporti pubblici.
I risultati sono sorprendenti: esistono davvero spazi di traffico orientati ai bisogni dei pedoni e i contribu-

Zurigo, misure d'accompagnamento per la circonvallazione ovest 2012
Committente Ufficio Infrastrutture Città di Zurigo – Ufficio del Traffico del Canton Zurigo, Ufficio federale delle strade | **Mobilità** Ernst Basler + Partner; Zurigo | **Progettisti** Metron; Brugg | **Traffico e infrastrutture** Heierli Ingenieurbureau; Zurigo | **Tecnica del traffico** Ingenieurbüro Roland Müller; Zurigo

Secondo la giuria, quanto realizzato é «una pietra miliare nel traffico pedonale svizzero». Grazie alla circonvallazione, il quartiere, dopo 40 anni di intenso traffico di transito, ha ricevuto una seconda opportunità. Per Zurigo si tratta di un passo avanti dalla «città delle auto» a uno spazio urbano che si orienta alla vita di quartiere, la qualità della sosta e le necessità dei pedoni. La riqualificazione della West-, Sihlfeld- e Bullingerstrasse ha riscattato queste strade, un tempo parti di un'asse di transito molto trafficato, e che oggi sono tranquille vie di quartiere. Si tratta di una riuscita riconquista dello spazio urbano in favore del traffico lento. Chi va a piedi ora passeggia su ampi boulevards e per la prima volta da decenni i caffé possono affacciarsi sulla strada, i negozianti possono tenere aperte le porte, e si può bighellonare lungo la via o chiacchierare con i vicini. Due nuove piazze e la rinnovata Bullingerplatz diventano nuovi centri di quartiere. Anche gli spazi verdi e le piazze esistenti come la Bullingerhof, la Fritschiwiese o la Idaplatz sono stati rivalutati. In questo modo il quartiere dimostra che la densità dell'abitato e la qualità della vita non sono affatto incompatibili.
La Città e il Cantone di Zurigo, con adeguati mezzi finanziari, hanno dato un segnale chiaro in favore d'infrastrutture urbane che migliorano la condizione dei pedoni. Hanno agito con coerenza, mettendo in atto il pacchetto di misure di accompagnamento senza ritardi, subito dopo l'apertura della circonvallazione. Il loro coraggio è testimoniato da diversi elementi, come il passaggio pedonale attraverso l'Hardstrasse presso la Hardplatz senza segnali luminosi.
Le misure d'accompagnamento mostrano, in maniera esemplare, come grazie a una serie di interventi si possa trasformare l'occasione di ridurre il traffico nell'opportunità di una nuova vita di quartiere.

ti inviati in occasione dell'ottava edizione del concorso lo dimostrano chiaramente. Qui riportiamo, sotto forma di brevi sintesi, le opinioni della giuria in merito al progetto vincitore, e alle distinzioni ticinesi. Il bando e tutti i risultati del concorso, compresa la menzione di Canobbio e le proposte di Lugano e Paradiso, sono invece consultabili on-line al sito flaneurdor.ch.
Il «Flâneur d'Or» è definitivamente riuscito a superare il «Röschtigraben». La Svizzera romanda e il Ticino recuperano terreno: per la prima volta nella storia del Premio sono arrivate più candidature dalla Svizzera romanda che dalla Svizzera tedesca. Sensibile pure l'aumento dei progetti provenienti dal Ticino ma non si tratta di un semplice valore numerico: su cinque progetti presentati, il Cantone è stato premiato con le distinzioni dei progetti di Lumino e Pura e con la menzione di Canobbio.
Questo brillante risultato è paragonabile solo a quello del Canton Zurigo, che nel progetto vincitore ha investito fior di milioni.

Esposizione Flâneur d'Or 2014
Foyer Stabile amministrativo 3
via F. Zorzi 13, Bellinzona
29 gennaio – 13 febbraio 2015 | lu-ve 8.00-17.00

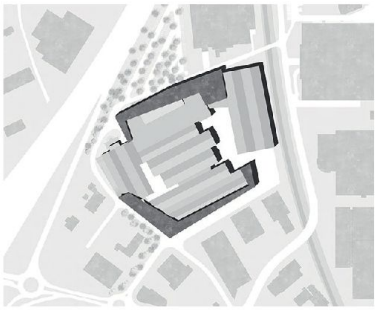
Lumino Bridge 2013
Committente Municipio di Lumino | **Concetto** Paolo Della Bruna Studi Associati SA; Lugano | **Progettisti** Blueoffice Architecture; Bellinzona, Pini Swiss Engineers; Lugano | **Costruzione ponte** Tuchschmid; Frauenfeld

Il nuovo ponte giallo è un esempio ben riuscito di statica ed estetica. La costruzione riflette il gioco delle acque del Riale Grande e stupisce per la particolare colorazione. Disegno e colore del ponticello non corrispondono a quelli dei comuni ponti pedonali e diventano un segnale nel paesaggio. Grazie alla nuova connessione si è venuto a creare uno spazio di alta qualità, il quale con le panchine sulla riva del Riale Grande disegna un luogo che invita alla sosta. Su entrambi i lati del ponticello le vie pedonali e ciclistiche continuano su strade a traffico ridotto e invitano a passeggiare. Questo progetto mostra che, anche con un budget ridotto, prestando attenzione all'ambiente circostante, si può raggiungere un ottimo risultato. Oltre al basso costo complessivo la giuria sottolinea anche l'istallazione relativamente semplice del ponte: prefabbricato, fornito e posato sopra le sue fondamenta per mezzo di una gru, in tempi molto brevi.

Pura, adeguamento urbanistico, lavatoio e cimitero 2011
Committente Municipio di Pura | **Progettisti** Marco Bausch; Pura, Studio BRC; Agno | **Realizzazione** Pedrazzini Costruzioni; Lugano, Pavinord; Bellinzona, Implenia; Bioggio, Montemarano Donato; Pura

Il progetto affascina grazie alla maniera accorta in cui tratta le differenze di quota. I muretti di pietra naturale collocati e lavorati con cura sul modello del vecchio muro del cimitero e l'utilizzo di graniti diversi creano un'immagine nobile.
Chi passeggia viene accolto con un tappeto di pietra!
Le due aree di parcheggio vengono separate chiaramente da muri di sostegno e di protezione. Con i muretti il tema dei vicoli, tipici dei villaggi di montagna ticinesi, viene reso in una forma discreta e moderna. Disturba, però, il muro di granito grezzo sotto il pioppo. Una muratura analoga ai muri del cimitero con una panchina sarebbe stata un'opzione migliore per completare il piccolo ambiente, altrimenti ben riuscito.
Un'attenta scelta dei materiali, l'ottima manifattura e il coraggio di ridisegnare completamente il luogo sono gli ingredienti che hanno creato le condizioni per una distinzione.

FOXTOWN RESTYLING A MENDRISIO MARZO 2014



Felicia Lamanuzzi

1° rango 1° premio – «MELTING POT»
Felicia Lamanuzzi; San Pietro di Stabio

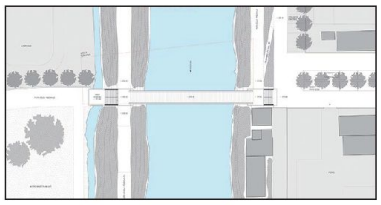
2° rango 2° premio – «PATCHWORK»
Ferruccio Robbiani Architetto SA,
Stocker Lee architetti; Mendrisio

3° rango 3° premio – «WETUBE»
Claudio e Giampiero Orsi; Locarno

4° rango 4° premio – «THETA»
Guidotti Architetti SA; Monte Carasso,
Stefano Moor; Lugano

Menzione – «URBANITÀ»
Baserga Mozzetti Architetti; Muralto

NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL VEDEGGIO AGOSTO 2014



Studio Bonetti e
Bonetti architetti

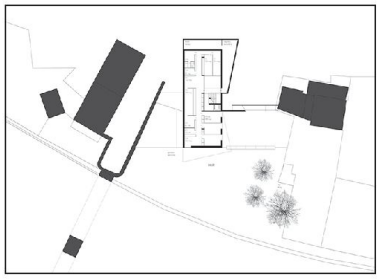
1° rango 1° premio – «UP»
Ingegnere civile Studio Borlini & Zanini SA;
Pambio-Noranco | **Architetto** Studio Bonetti
e Bonetti architetti; Massagno

2° rango 1° acquisto – «ICARO»
Ingegnere civile Monotti Ingegneri Consulenti SA;
Locarno | **Architetto** Celoria Architects Sagl; Balerna

3° rango 2° premio – «LARUS»
Ingegnere civile Studio d'ingegneria Giorgio
Masotti; Bellinzona | **Architetto** Orsi & Associati;
Bellinzona

4° rango 3° premio – «TRENTATRE»
Ingegnere civile ITECSA; Lugano | **Architetto**
Lorenzo Felder SA; Lugano

NUOVO STABILE PATRIZIALE E SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI LODRINO OTTOBRE 2014



Canevascini & Corecco

1° rango 1° premio – «Quartz»
Canevascini & Corecco; Lugano

2° rango 2° premio – «Riempipiazza»
Wespi de Meuron Romeo Architetti SA; Caviano

3° rango 3° premio – «Ponte»
Atelier Ferrara Architettura; Chiasso

4° rango 4° premio – «Gelosia»
Pesenti Quadranti Hubmann; Mezzovico

5° rango 5° premio – «Bobotie»
Bernadett Kurtze; Pedrinate

6° rango 1° acquisto – «Sasc legn e acqua»
Roberto La Rocca, Thea Delorenzi; Minusio

7° rango 6° premio – «Palaz al punt»
Baserga Mozzetti Architetti; Locarno